

zata l'ulteriore spesa di Lire 470 milioni da ripartirsi in cinque esercizi e precisamente Lire 70 milioni a carico dell'esercizio 1956 e Lire 100 milioni a carico di ciascuno degli esercizi dal 1957 al 1960.

Alla copertura dell'onere di Lire 70 milioni per l'esercizio finanziario 1956 si provvederà mediante prelevamento di una pari somma dal fondo iscritto al Cap. n. 49 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio medesimo.

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa (Tabella B) per l'esercizio finanziario 1956 sono introdotte le seguenti variazioni:

a) in diminuzione:

Cap. n. 49 — Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso L. 70.000.000.—

b) in aumento:

Cap. n. 125 — Contributi per la costruzione, l'acquisto, la sistemazione e l'attrezzatura di stabilimenti e magazzini per la lavorazione e la conservazione di prodotti agricoli e zootecnici L. 70.000.000.—

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 27 agosto 1956.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
SANDRELLI

REGIONALGESETZ vom 27. August 1956, Nr. 10

Ermächtigung zur weiteren Ausgabe von Lire 470 Millionen für die Gewährung der Beiträge nach dem Regionalgesetz vom 24. September 1951, Nr. 11.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Für die Gewährung der im Regionalgesetz vom 24. September 1951, Nr. 11 vorgesehenen Beiträge

wird zur weiteren Ausgabe von Lire 470 Millionen ermächtigt, die auf fünf Finanzjahre aufzuteilen ist und zwar Lire 70 Millionen zu Lasten des Finanzjahres 1956 und Lire 100 Millionen zu Lasten jedes der Finanzjahre von 1957 bis 1960.

Die Deckung der Belastung von Lire 70 Millionen für das Finanzjahr 1956 erfolgt durch Behebung einer gleich hohen Summe aus dem im Kapitel 49 des Voranschlags der Ausgaben für das gleiche Finanzjahr eingetragenen Betrag.

Art. 2

Im Voranschlag der Ausgaben (Tabelle B) für das Finanzjahr 1956 werden die nachstehenden Änderungen eingeführt:

a) in Verminderung:

Kap. 49 — Verfügbarer Betrag zur Deckung von mit in Genehmigung befindlichen gesetzliche Maßnahmen zusammenhängenden Auslagen L. 70.000.000.—

b) in Erhöhung:

Kap. 125 — Beiträge für den Bau, den Ankauf, die Instandsetzung und Einrichtung von Betrieben und Lagerhäusern für die Verarbeitung der landwirtschaftlichen Erzeugnisse und Viehzuchtprodukte L. 70.000.000.—

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 27. August 1956.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SANDRELLI

LEGGE REGIONALE 27 agosto 1956, n. 11

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 20 agosto 1954, n. 25, sulla ricostituzione delle Casse mutue provinciali di malattia.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

L'art. 3 è sostituito dal seguente:

« Le Casse Mutue Provinciali di Malattia esplicano nella propria circoscrizione le seguenti attività:

- a) esercizio dell'assicurazione obbligatoria per le malattie a favore dei lavoratori;
- b) esercizio, nei limiti fissati dalla presente legge e da leggi successive, dell'assicurazione facoltativa individuale e collettiva;
- c) esercizio, nei limiti fissati dalle leggi dello Stato, dei servizi assistenziali e previdenziali che, in campo nazionale, sono gestiti dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie (I.N.A.M.).

« Le Casse possono altresì:

- gestire servizi assistenziali ed attuare provvidenze al fine di prevenire ed attenuare il rischio delle malattie;
- stipulare accordi o convenzioni con gli enti locali, ospedali ed istituti assistenziali che hanno tra i propri compiti l'assistenza sanitaria profilattica, preventiva e curativa per la migliore reciproca utilizzazione dei propri ordinamenti sanitari ».

Art. 2

L'art. 11 è sostituito dal seguente:

« I Comitati Mandamentali sono istituiti in tutti i centri ove funzionano Agenzie delle Casse, fatta eccezione per i capoluoghi delle Province in cui hanno sede gli uffici centrali delle Casse.

« I Comitati Mandamentali sono composti da tre rappresentanti dei lavoratori e da due rappresentanti dei datori di lavoro, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della medesima.

« I Comitati Mandamentali sono presieduti da uno dei loro componenti, nominato in seno ai Comitati stessi.

« Un membro eletto nel seno del Comitato funge da Segretario.

« I componenti i Comitati durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

« Alle riunioni del Comitato Mandamentale assiste il Capo dell'Agenzia della Cassa dietro sua richiesta o su invito del Presidente del Comitato.

« La composizione dei Comitati Mandamentali dovrà adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici dei lavoratori obbligatoriamente iscritti alla Cassa Mutua Provinciale di Malattia nell'ambito della Agenzia ».

Art. 3

L'art. 14 è sostituito dal seguente:

« È istituito un Comitato di Collegamento fra le due Casse Mutue Provinciali di Malattia.

« Il Comitato è composto dai seguenti membri, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale:

- a) l'Assessore regionale alle Attività Sociali e Sanità — Presidente;
- b) i Presidenti delle due Casse Mutue Provinciali di Malattia;
- c) quattro Consiglieri delle due Casse Mutue Provinciali di Malattia, designati dai rispettivi Consigli di Amministrazione;
- d) un esperto per la Previdenza e le Assicurazioni Sociali.

« I membri del Comitato di Collegamento durano in carica per tutto il periodo stabilito per i Consigli di Amministrazione delle due Casse; in caso di vacanza le nuove nomine hanno effetto fino alla scadenza del predetto Consiglio.

« Alle riunioni del Comitato di Collegamento, assistono i Direttori delle due Casse.

« Quando si trattino argomenti di ordine sanitario, partecipano ai lavori del Comitato i Consiglieri Medici delle due Casse.

« Funge da Segretario del Comitato un funzionario dell'Assessorato Attività Sociali e Sanità ».

Art. 4

Il secondo comma del soppresso art. 14 diventa il testo del nuovo articolo 14 bis.

Art. 5

L'art. 17 è soppresso e sostituito dal seguente:

« Per la copertura degli oneri dell'assicurazione obbligatoria per le malattie è dovuto alle Casse Mutue Provinciali di Malattia dai datori di lavoro, che occupano alle loro dipendenze le persone di cui al precedente art. 15, un contributo stabilito in relazione all'ammontare della retribuzione lorda corrisposta alle predette persone.

« Nel territorio della Regione si applica la stessa aliquota di contributo determinata dalle leggi dello Stato per la assicurazione obbligatoria di malattia gestita dall'I.N.A.M., salvo per quelle categorie le quali per legge o per contratto collettivo di lavoro hanno diritto a prestazioni sanitarie ed economiche, in forma o misura diversa da quelle erogate dall'I.N.A.M. Per queste ultime categorie le aliquote contributive dovute dai datori di lavoro sono determinate con decreto del Presidente della

Giunta Regionale, su deliberazione della Giunta stessa e non possono essere superiori alle aliquote fissate per le corrispondenti categorie in campo nazionale.

I datori di lavoro debbono altresì corrispondere alle Casse Mutue Provinciali di Malattia, i contributi dovuti per le attività assistenziali e previdenziali disciplinate dalle leggi dello Stato, gestite in campo nazionale dall'I.N.A.M. e nella Regione dalle Casse stesse.

« Sono altresì determinate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su deliberazione della Giunta stessa, le aliquote contributive dovute dai datori di lavoro per i dirigenti.

« I criteri per l'accertamento degli obblighi contributivi saranno determinati dal Regolamento.

« I datori di lavoro sono obbligati a dare alle Casse le notizie necessarie per la iscrizione dei propri dipendenti e per l'accertamento dei contributi ».

Art. 6

Al quarto comma dell'art. 18 è soppressa l'ultima frase:

« tranne che in caso di malattia ».

Art. 7

Il primo comma dell'art. 19 è sostituito dal seguente:

« Per particolari categorie di lavoratori, il cui salario sia minimo o comunque di difficile accertamento, possono essere determinati salari medi convenzionali, da valore ai soli fini del calcolo del contributo dell'assistenza malattia, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, sentite le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro interessate ».

Art. 8

Il primo comma dell'art. 22 è sostituito dal seguente:

« Agli effetti dell'assicurazione s'intende per malattia ogni alterazione dello stato di salute, che abbia per conseguenza la necessità di assistenza medica, ospedaliera e di somministrazione di mezzi terapeutici, congiunta o meno con la incapacità al lavoro assoluta o parziale ».

Art. 9

All'art. 23 è soppresso il punto b) del terzo comma:

« L'indennità alle lavoratrici in stato di gravidanza e puerperio »;

ed è aggiunto il seguente settimo comma:

« Le Casse Mutue Provinciali di Malattia

provvedono anche all'erogazione delle prestazioni relative alle attività assistenziali e previdenziali di cui al punto c) dell'art. 1 della presente legge ».

Art. 10

Il punto f) dell'art. 24 è sostituito dal seguente:

« i fratelli, le sorelle, ed i nipoti del capofamiglia, se con esso conviventi ».

Art. 11

L'art. 34 è sostituito dal seguente:

« La Regione assume a proprio carico le spese per il funzionamento del Comitato di Collegamento tra le due Casse, di cui all'art. 14.

« L'onere delle spese riguardanti gli emolumenti da corrispondersi ai membri del Comitato, farà capo al corrispondente capitolo di bilancio relativo alle spese per le sedute delle Commissioni regionali.

« L'onere delle spese per l'espletamento dei compiti indicati nell'art. 14 bis, farà capo ad apposito capitolo dello stato di previsione del Bilancio regionale ».

Art. 12

Le disposizioni della presente legge entrano in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 27 agosto 1956.

Il Presidente della Giunta Regionale

ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione

SANDRELLI

REGIONALGESETZ vom 27. August 1956, Nr. 11

Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25 über die Wiedererrichtung der wechselseitigen Landes-Krankenkassen.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Der Art. 3 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die wechselseitigen Landes-Krankenkassen entfalten in ihrem Zuständigkeitsbereich folgende Tätigkeit:

- a) Durchführung der Pflichtversicherung der Arbeiter gegen Krankheiten;
- b) Durchführung der fakultativen Einzel- und Kollektivversicherung innerhalb der von diesem Gesetz und von den nachfolgenden Gesetzen festgesetzten Grenzen;
- c) innerhalb der von den Staatsgesetzen festgesetzten Grenzen die Durchführung der Fürsorge- und Versicherungsdienste, die auf staatlicher Ebene vom staatlichen Krankenversicherungsinstitut I.N.A.M. verwaltet werden.

Die Kassen können ebenfalls:

- Fürsorgedienste verwalten und Vorkehrungen treffen, um der Krankheitsgefahr vorzubeugen und sie zu vermindern;
- mit den Gebietskörperschaften, Krankenhäusern und Fürsorgeanstalten, die zu ihren Aufgaben die Gesundheitsfürsorge in Form der Heilbehandlung und Krankheitsverhütung zählen, Abkommen oder Vereinbarungen treffen, um die sanitären Einrichtungen gegenseitig besser zu verwerten ».

Art. 2

Der Art. 11 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Bezirksausschüsse werden in allen Bevölkerungszentren errichtet, wo Zweigstellen der Kasse tätig sind, ausgenommen die Provinzhauptorte, in denen die Zentralämter der Kasse ihren Sitz haben.

Die Bezirksausschüsse setzen sich aus drei Vertretern der Arbeitnehmer und aus zwei Vertretern der Arbeitgeber zusammen und werden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses ernannt.

In den Bezirksausschüssen führt den Vorsitz eines seiner Mitglieder, welches aus der Mitte des Ausschusses gewählt wird.

Ein aus der Mitte des Ausschusses gewähltes Mitglied übt die Befugnisse eines Schriftführers aus.

Die Mitglieder der Ausschüsse bleiben vier Jahre im Amte und können wiederbestätigt werden.

An den Sitzungen des Bezirksausschusses nimmt auf eigenem Antrag oder auf Einladung des Präsidenten des Ausschusses der Zweigstellenleiter der Kasse teil.

Die Zusammensetzung der Bezirksausschüsse muß dem Bestande der Sprachgruppen der bei der Landes-Krankenkasse im Bereiche der Zweigstelle

obligatorisch eingetragenen Arbeitnehmer angepaßt werden ».

Art. 3

Der Art. 14 wird durch den folgenden ersetzt:

« Es wird ein Verbindungsausschuß zwischen den zwei wechselseitigen Landes-Krankenkassen gebildet.

Der Ausschuß setzt sich aus den folgenden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses ernannten Mitglieder zusammen:

- a) aus dem Regionalassessor für Sozialfürsorge und Gesundheitswesen - Vorsitz;
- b) aus den Präsidenten der zwei wechselseitigen Landes-Krankenkassen;
- c) aus vier von den entsprechenden Verwaltungsräten vorgeschlagenen Ratsmitgliedern der zwei wechselseitigen Landes-Krankenkassen;
- d) aus einem Fachmann auf dem Gebiete der Fürsorge und der Sozialversicherungen.

Die Mitglieder des Verbindungsausschusses bleiben für die ganze, für die Verwaltungsräte der zwei Krankenkassen festgelegte Dauer im Amt; im Falle einer Erledigung gelten die neuen Ernennungen bis zum Ende der Amtsdauer des genannten Verwaltungsrates.

An den Sitzungen des Verbindungsausschusses nehmen die Leiter der zwei Krankenkassen teil.

Wenn Gesundheitsfragen behandelt werden, so nehmen die Ärzte, die Mitglieder der Verwaltungsräte der zwei Krankenkassen sind, an den Arbeiten des Verbindungsausschusses teil.

Die Befugnisse eines Schriftführers des Verbindungsausschusses übt ein gehobener Beamter des Assessorates für Sozialfürsorge und Gesundheitswesen aus ».

Art. 4

Der zweite Absatz des aufgehobenen Art. 14 wird der Wortlaut des neuen Art. 14 bis.

Art. 5

Der Art. 17 wird abgeschafft und durch den folgenden ersetzt:

« Zur Deckung der Lasten der Pflichtversicherung gegen die Krankheiten müssen die Arbeitgeber, die die im vorausgehenden Art. 15 genannten Personen beschäftigen, den wechselseitigen Landes-Krankenkassen einen im Verhältnis zur Brutto-Entlohnung der genannten Personen festgesetzten Beitrag entrichten.

Im Gebiete der Region wird der gleiche Beitragssatz angewandt, der in den Staatsgesetzen für die vom I.N.A.M. verwaltete Pflichtversicherung gegen Krankheiten festgesetzt ist, ausgenommen für jene Kategorien, die kraft Gesetzes oder Arbeits-

Kollektivvertrages in einer Form oder Höhe das Recht auf sanitäre und wirtschaftliche Leistungen haben, die von jenen verschieden sind, die vom I.N.A.M. ausgezahlt werden. Für diese letzteren Kategorien werden die von den Arbeitgebern geschuldeten Beitragssätze mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses festgelegt und dürfen nicht höher sein als die Sätze, die für die entsprechenden Kategorien auf staatlicher Ebene festgesetzt sind.

Die Arbeitgeber müssen den wechselseitigen Landes-Krankenkassen ebenfalls die Beiträge entrichten, die für die Fürsorgearten geschuldet werden, welche von den Staatsgesetzen geregelt sowie auf staatlicher Ebene vom I.N.A.M. und in der Region von diesen Kassen verwaltet werden.

Ebenfalls mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses werden die Beitragssätze bestimmt, die von den Arbeitgebern für die Leiter bezahlt werden müssen.

Die Richtlinien für die Ermittlung der Beitragspflichten werden in der Durchführungsverordnung festgelegt.

Die Arbeitgeber sind verpflichtet, den Krankenkassen die für die Eintragung ihrer Angestellten und für die Ermittlung der Beiträge, notwendigen Meldungen zu erstatten ».

Art. 6

Im Absatz 4 des Art. 18 wird die Stelle «außer im Krankheitsfalle » gestrichen.

Art. 7

Der erste Absatz des Art. 19 wird durch den folgenden ersetzt:

« Für besondere Arbeitergruppen, deren Entlohnung gering oder jedenfalls schwer festzustellen ist, können mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Anhörung der betroffenen Arbeitnehmer- und Arbeitgeberverbände vertragliche Durchschnittslöhne festgesetzt werden, die nur für die Berechnung des Krankenversicherungsbeitrages gelten ».

Art. 8

Der erste Absatz des Art. 22 wird durch den folgenden ersetzt:

« Für die Krankenversicherungen versteht man unter Krankheit jede Veränderung des Gesundheitszustandes, die die ärztliche Behandlung und die Verabreichung von Heilmitteln erforderlich macht, gleich ob damit die vollständige oder teilweise Arbeitsunfähigkeit verbunden ist ».

Art. 9

Beim Art. 23 wird der Buchstabe *b*) des dritten Absatzes gestrichen:

« die Zulagen an Arbeiterinnen in Schwangerschaftszustand und an die Wöchnerinnen »;

und der folgende siebte Absatz hinzugefügt:

« Die wechselseitigen Landes-Krankenkassen sorgen auch für Verabreichung der Leistungen in Bezug auf die unter Buchstabe *c*) des Art. 1 dieses Gesetzes genannten Fürsorge- und Versicherungsdienste ».

Art. 10

Der Buchstabe *f*) des Art. 24 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Brüder, Schwestern sowie Enkel und Neffen des Haushaltsvorstandes, wenn sie mit ihm zusammenleben ».

Art. 11

Der Art. 34 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Region übernimmt zu eigenen Lasten die Ausgaben für die Tätigkeit des im Art. 14 genannten Verbindungsausschusses zwischen den beiden Kassen.

Die Ausgaben für die den Mitgliedern des Verbindungsausschusses zu zahlenden Bezüge werden zu Lasten des entsprechenden Bilanzkapitels der Ausgaben für die Tätigkeit der Regionalkommissionen angerechnet.

Die Ausgaben für die Durchführung der im Art. 14 bis genannten Aufgaben werden einem eigenen Kapitel des Voranschlages des Regionalhaushaltes angerechnet ».

Art. 12

Die Bestimmungen dieses Gesetzes treten am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region Trentino-Tiroler Etschland in Kraft. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 27. August 1956.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region

SANDRELLI